



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 – NARDÒ

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta tramite sistema MEPA (RDO) ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento della gestione del “Centro Sociale Polivalente per Diversamente Abili (Art. 105 R.R. n. 4/2007 s.m.i.) - e per la gestione dell' Alloggio Sociale per Adulti in Difficoltà (art. 76 R.R. n. 4/2007 s.m.i.)” - CIG 94759411E4.

ART. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato disciplina il contratto tra l'Ambito Territoriale Sociale n. 3 – Comune di Nardò capofila (“*Amministrazione Appaltante*”) e l'operatore economico, ovvero cooperativa sociale, risultato aggiudicatario della procedura di gara (“*Appaltatore*”), avente ad oggetto la gestione del Centro Sociale Polivalente (art. 105 del R.R. 4/2007 e ss.mm.ii.) e la gestione dell'alloggio Sociale per adulti in difficoltà. (*art. 76 R.R. n. 4/2007 s.m.i*)

ART. 2 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il Centro Sociale Polivalente con annesso il laboratorio di ortoterapia e l'alloggio sociale per adulti in difficoltà sono localizzati nel Comune di Leverano in Contrada Trozza e avranno come bacino di utenza in via prioritaria i soggetti diversamente abili residenti nei Comuni dell'Ambito (Nardò, Copertino, Galatone, Leverano, Porto Cesareo, Seclì) ed in via residuale beneficiari provenienti da altri ambiti territoriali.

ART. 3 - CONDIZIONI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le condizioni e le modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel presente capitolato.

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva variazione sul valore aggiudicato.

L'aggiudicatario dovrà garantire l'acquisto delle forniture necessarie alla completa ed efficace prestazione del servizio, la manutenzione ordinaria dei locali, delle aree interne ed esterne nel pieno rispetto degli standard regionali e nazionali vigenti.

Qualora intervengano, nel corso dell'appalto, disposizioni normative in merito alla situazione epidemiologica dovuta al Covid- 19 o altre situazioni emergenziali, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di adeguarsi facendosi carico dei relativi costi senza richiedere risarcimenti all'Ambito.

ART. 4 – FINALITA' E PRESTAZIONI DEI SERVIZI

Il Centro Sociale Polivalente - art. 105 R.R. Puglia nr. 4/2007 ss.mm.ii.

Si tratta di struttura aperta alla partecipazione, anche non continuativa di un numero massimo di 50 utenti giusta autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Leverano, con determina dirigenziale nr. 866 del 28/06/2019 diversamente abili, minori o adulti, con bassa compromissione delle autonomie funzionali. Gli interventi all'interno del centro sono finalizzati a contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale favorendo il mantenimento dei livelli di autonomia della persona.

Il Centro si colloca nella rete dei servizi sociali territoriali, caratterizzandosi per l'offerta di una pluralità di attività ed interventi, diversificati in base alle esigenze dei beneficiari e delle loro famiglie.

Le attività sono mirate a:

- Creare le condizioni affinché i beneficiari possano attivare una serie di relazioni sociali che incrementino le occasioni di socialità anche mediante la fruizione di servizi di supporto;
- Favorire un buon clima tra le famiglie;
- Contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale delle persone disabili;
- Offrire uno spazio di animazione, svago, formazione ed incontro per i cittadini disabili;
- Potenziare la metodologia del lavoro capace di avviare una concreta collaborazione tra i vari attori istituzionali e non istituzionali.

L'aggiudicatario garantisce l'apertura del Centro Sociale Polivalente per 6 ore al giorno per 6 giorni a settimana dal lunedì al sabato. Tutte le attività del Centro sono aperte al territorio e organizzate, nel rispetto della normativa vigente secondo le seguenti prestazioni:

- Attività educative indirizzate all'autonomia;
- Attività di socializzazione;
- Attività espressive psicomotorie e ludiche;
- Attività culturali e di formazione;
- Prestazioni a carattere assistenziale;
- Attività di laboratorio ludico-espressivo e artistico.

L'aggiudicatario, altresì, deve assicurare l'assistenza nell'espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane anche attraverso prestazioni a carattere assistenziale (igiene personale). All'aggiudicatario spettano le spese di gestione del centro nonché i costi per le utenze.

Alloggio Sociale per adulti in difficoltà art. 76 R.R. Puglia nr. 4/2007 ss.mm.ii.

L'alloggio sociale ai sensi dell'art. 76 sopra citato funziona 24 ore al giorno per 7 giorni settimanali. La permanenza nella struttura è a titolo gratuito per l'utente. L'accesso ed i costi sono disciplinati dal Regolamento di Ambito allegato agli atti di gara.

L'aggiudicatario dovrà assicurare:

- accoglienza diurna;
- alloggio notturno;
- valutazione dello stato di salute di ogni ospite;
- ascolto, orientamento, informazione;
- prima colazione, pranzo, merenda e cena;
- servizi igienici e docce;
- fornitura di prodotti per l'igiene personale;
- lavanderia/stireria;
- distribuzione biancheria/vestiario;

- accompagnamento socio-pedagogico e sostegno psicologico;
- piano di interventi in raccordo con il Servizio Sociale Professionale;
- reinserimento socio-lavorativo;
- ogni altro utile servizio/fornitura in grado di rispondere ai bisogni dell'ospite.

Dopo la prima fase di osservazione e conoscenza della storia personale dell'ospite dovrà essere elaborato, dagli operatori della struttura unitamente al Servizio Sociale competente per territorio e/o per settore, un progetto di intervento finalizzato a favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale nonché l'inserimento o reinserimento lavorativo. Dovranno essere presi contatti con la rete familiare, se esistente, e assicurare il raccordo funzionale con i servizi sociali e sanitari territoriali, con le principali agenzie educative e con i centri preposti a promuovere l'inserimento e il reinserimento lavorativo. I tempi di permanenza dovranno essere determinati per ogni soggetto a seconda delle sue necessità, ma indicativamente la permanenza media può essere di tre mesi, prorogabili di altri tre mesi dopo valutazione dei servizi sociali competenti e dell'équipe che opera nel Centro e comunque non superiore a sei mesi.

ART. 5 - DURATA DELL'APPALTO

La durata presunta dell'appalto è di mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto da stipulare a mezzo piattaforma MEPA e/o dall'autorizzazione all'esecuzione anticipata dello stesso. La Stazione appaltante potrà modificare la durata del contratto in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure e per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice. In tal caso, il contraente, se disponibile, è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli.

Prima della sottoscrizione del contratto, ragioni di urgenza potranno determinare la necessità di esecuzione anticipata del servizio, circostanza vincolante per l'aggiudicatario, alle condizioni del presente capitolato e dell'offerta presentata, purché l'aggiudicatario abbia già costituito e presentato la cauzione definitiva e la polizza prescritte dai successivi artt. 13 e 14 del capitolato speciale d'appalto, oltre i relativi obblighi e oneri posti a carico dell'aggiudicatario. In caso di successiva mancata sottoscrizione del contratto, all'affidatario verrà liquidato, dietro presentazione di fattura e relativo accertamento di congruità, il corrispettivo per le prestazioni di fatto rese. In tal caso la durata dell'appalto si intende per il periodo rimanente.

ART. 6 – PERSONALE DA IMPIEGARE

Per l'espletamento delle prestazioni l'operatore economico aggiudicatario dovrà assicurare:

Centro Sociale Polivalente per nr. 20 utenti calcolati sul trend storico di presenze.

- n. 2 Operatori/trici Socio-Sanitari (O.S.S.) nella misura di 1 ogni 10 utenti;
- n. 1,5 Educatori/trici professionali, nella misura di 1 ogni 15 utenti;
- n.1 Terapista della riabilitazione/ Assistente Sociale con presenza programmata (da esplicitare nel progetto con presenza programmata in presenza di esigenze specifiche per alcuni utenti).

Alloggio Sociale per adulti in difficoltà per nr. 10 beneficiari

- n. 1 Assistente Sociale/Educatore con funzione di coordinatore che dovrà assicurare una presenza di almeno 18 ore settimanali;

- n. 1 Mediatore interculturale, in presenza di persone immigrate per 2 ore a settimana;
- n. 1 Psicologo con presenza programmata (da esplicitare nel progetto) per 4 ore a settimana;
- n. 1 Animatore sociale o di comunità con presenza programmata (da esplicitare nel progetto) per 12 ore settimanali;
- n. 1 Operatore Ausiliario/a, con copertura giornaliera di almeno 3 ore al giorno per 18 ore settimanali.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà utilizzare esclusivamente operatori in possesso delle qualifiche professionali previste dalle normative nazionali, regionali e dai contratti di lavoro.

La tariffa oraria da corrispondere al CCNL e dovrà essere differenziata in riferimento al profilo posseduto dal singolo operatore.

Dovrà altresì essere assicurata la sostituzione della figura professionale assente con personale altrettanto qualificato. Qualora l'organizzazione, a causa di eventi imprevedibili, non fosse in grado di garantire la sostituzione è tenuta ad informare l'Ufficio di Piano e a ripristinare l'operatività non oltre il giorno successivo, previa detrazione delle ore non effettuate.

ART. 7 - CLAUSOLA SOCIALE - ASSORBIMENTO DI PERSONALE .

L'aggiudicatario del contratto di appalto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 è tenuto a rispettare la clausola sociale assumendo, prioritariamente nel proprio organico, il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente.

L'applicazione della clausola sociale, tuttavia, non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall'Operatore Economico uscente, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione dell'Operatore Economico subentrante nonché con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo fabbisogno.

Allo scopo di consentire ai concorrenti di conoscere i dati del personale da assorbire (numero di unità, monte ore, CCNL applicato dall'attuale Appaltatore, qualifica, livelli retributivi e data di assunzione) la Stazione appaltante rende noti i dati relativi alle unità di personale impiegato attualmente dall'Operatore Economico uscente, trasmessi dall'affidatario del servizio uscente e riportati in allegato al Disciplinare di Gara.

Qualora la Stazione appaltante accerti in gara, se del caso attraverso il meccanismo del soccorso istruttorio, che il concorrente rifiuta, senza giustificato motivo, di accettare la clausola sociale, si impone l'esclusione della gara, laddove l'accertamento compiuto dall'Amministrazione consente di ritenere che l'Operatore Economico intende rifiutare l'applicazione della clausola, legittimamente prevista.

ART. 8 – MODALITA' ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO

I servizi, oggetto dell'appalto, devono essere svolti dall'appaltatore mediante la propria organizzazione e utilizzando capitali e personale propri, in quanto assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio di impresa.

Agli operatori addetti al servizio, se lavoratori dipendenti, si applicano i contratti collettivi di lavoro del settore di appartenenza e le disposizioni sul collocamento, sulla previdenza, sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché l'obbligo del rispetto delle disposizioni normative regionali, nazionali e comunitarie vigenti per l'espletamento dei servizi pubblici (lettera D, comma 2 art. 55 L.R. 19/2006); se soci di cooperativa sociale, la specifica disciplina concernente le cooperative medesime; se lavoratori a progetto, la disciplina prevista per tale tipo di rapporto.

L'Ambito si riserva il diritto di rifiutare l'opera di uno o più operatori per inadempienze rilevate e documentabili; in tal caso, l'operatore economico aggiudicatario dovrà sostituirlo tempestivamente con altro personale dotato dei requisiti previsti.

ART. 9 – DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Sarà cura della Ditta aggiudicataria predisporre, prima dell'avvio del servizio, d'intesa con il Responsabile dell'Ufficio, un adeguato sistema di documentazione (diario degli interventi effettuati e degli incontri realizzati, sia interni che esterni, programma individualizzato di interventi, scheda di accesso, ecc.), onde consentire durante l'intera attività la costante verifica e valutazione del servizio stesso da parte di tutti i soggetti interessati e l'istituzione ed aggiornamento del fascicolo individuale per ciascun caso in carico.

ART. 10 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'affidatario sarà tenuto a sottoscrivere un contratto inerente l'appalto in oggetto.

Inoltre prima della stipula del contratto sarà tenuto al versamento della cauzione, pari al 10% del corrispettivo di appalto.

Le spese contrattuali sono a carico dell'appaltatore unitamente a tutti gli oneri, imposte e tasse di qualsiasi natura relativi all'appalto senza diritto a rivalsa.

La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare prima dell'inizio dell'appalto il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi, nonché il recapito telefonico del Responsabile dei servizi oggetto del presente appalto. Il Responsabile deve essere reperibile telefonicamente ed a disposizione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale durante l'orario di funzionamento dei servizi.

ART. 11 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'Appaltatore sarà tenuto a prestare un deposito cauzionale definitivo in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale massimo, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno. All'importo della garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 per la garanzia provvisoria. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico affidatario dovrà allegare al deposito definitivo le relative certificazioni. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione. L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

ART. 12 - POLIZZA ASSICURATIVA

L'impresa aggiudicataria è obbligata, prima della sottoscrizione del contratto, a stipulare, oppure a dimostrare di aver già stipulato, una polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile dei propri operatori nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Copia della polizza dovrà essere consegnata, prima della stipula del contratto, all'Ufficio di Piano.

ART. 13 - RESPONSABILITÀ PER DANNI

L'affidatario è responsabile per danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze dell'affidatario stesso, o a cose, causate nell'esercizio del servizio. La responsabilità dovrà intendersi, senza riserve né eccezioni, interamente a carico dell'affidatario il quale è obbligato a dare di tali danni immediata comunicazione all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Nardò.

ART. 14 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZE (DU-VRI)

Si dà atto, con riferimento all'art. 26 del d. lgs. 81/08, che, in relazione al presente appalto, non sono stati rilevati costi aggiuntivi per l'eliminazione dei rischi da interferenza. L'importo degli oneri per la sicurezza c.d. interferenziali e normalmente non soggetti a ribasso è pertanto pari a zero.

ART. 15 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

L'appaltatore garantirà la riservatezza sui dati, fatti o circostanze riguardanti il servizio o dei quali ha avuto notizia durante l'espletamento dello stesso, restando in tal senso vincolata al segreto professionale e garantendo l'adempimento dello stesso obbligo anche da parte di tutto il proprio personale.

L'appaltatore si impegna a garantire la riservatezza e la tutela dei dati personali degli utenti, nel rispetto di quanto prescritto in materia dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 ed assume la qualifica di responsabile del trattamento dei dati personali.

ART. 16 - FACOLTA' DI CONTROLLO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Sono riconosciute all'Ambito Territoriale Sociale di Nardò ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito:

- all'adempimento puntuale e preciso del servizio;
- al rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti del personale impiegato, nonché delle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro.

Qualora dalle verifiche del servizio, vengano rilevate gravi inadempienze e/o disservizi, e queste siano contestate dal Responsabile dell'Ufficio di Piano di Piano con lettera di invito a rimuoverle immediatamente, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare le proprie giustificazioni a riguardo entro il termine perentorio di 7 giorni dalla ricezione della comunicazione. Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito, ovvero vengano forniti elementi non idonei a giustificare le inadempienze e/o i disservizi contestati, l'Ambito provvederà ad applicare le penali previste dal presente Capitolato e nel caso di reiterazione della medesima inadempienza, per la terza volta, si riserva di rescindere il contratto d'appalto, e quindi, a sospendere il pagamento.

ART. 17 – PAGAMENTI

L'importo mensile da corrispondere all'aggiudicataria del servizio è collegato alle ore di prestazione effettivamente rese. I pagamenti saranno effettuati mensilmente entro 30 giorni, secondo le disposizioni di legge in materia di contabilità degli Enti Pubblici, dalla data di presentazione delle relative fatture elettroniche, corredate dalla seguente documentazione:

- riepilogo delle ore effettuate da ciascun operatore nel mese di riferimento;

ART. 18 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI SUBAPPALTI

Sono vietati i subappalti e la cessione, anche parziale, del contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, fatta salva la possibilità per l'Ambito Territoriale di richiedere l'ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati. Il contratto non potrà essere ceduto a terzi anche in caso di cessazione dell'attività da parte dell'aggiudicataria e/o di fallimento della stessa.

Nel caso in cui la ditta venga incorporata in altra azienda, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e/o negli altri casi in cui la ditta sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, sarà facoltà dell'Ambito, risolvere il contratto, qualora venga dimostrata l'incapacità del nuovo soggetto di fare adeguatamente fronte al servizio con le modalità dell'aggiudicatario originario.

ART. 19 - OSSERVANZA NORME SULLA PRIVACY

L'affidatario è tenuto all'osservanza del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, e dovrà comunicare il responsabile della privacy.

ART. 20 - PENALITÀ

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale applicherà penali in misura pari da Euro 250,00 ad Euro 500,00 in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, per irregolarità ed inadempienze relative al presente servizio, fermo restando l'obbligo per l'appaltatore di risarcire gli eventuali danni procurati all'Ambito o agli utenti del servizio.

In caso di mancato svolgimento del servizio da parte della ditta aggiudicatrice, l'Ambito si riserva la facoltà di farlo eseguire da altri soggetti, con addebito delle relative spese sul deposito cauzionale e su quanto a qualsiasi titolo dovuto all'appaltatore.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'affidatario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla contestazione. Il provvedimento è assunto dal Responsabile dell'Ufficio di Piano. Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

ART. 21 - RIFUSIONI DANNI E SPESE

Per ottenere la rifusione dei danni o delle spese per le esecuzioni in danno, l'Ambito Territoriale è tenuta ad operare ritenute dirette sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dall'applicazione delle penali previste dall'articolo 13, l'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di risolvere immediatamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del c.c. il contratto in danno dell'affidatario nei seguenti casi:

- Mancato avvio del servizio;
- Interruzione del servizio senza giusta causa;
- Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- Concessione in subappalto, totale o parziale del servizio;

- Applicazione di tre penalità una successiva all'altra;
- Apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta Appaltatrice;
- Sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- Sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previste dal presente contratto che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che sarà incamerata dall'Ambito Territoriale, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le circostanze che possono verificarsi.

ART. 23 – SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese relative al contratto d'appalto che sarà stipulato a seguito del provvedimento di aggiudicazione definitiva, nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 24 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente bando di gara e del conseguente contratto è competente esclusivamente il Foro di Lecce.

ART.25 - RINVIO A NORME VIGENTI

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'Appalto. Per quanto non espressamente contemplato dal presente capitolato, si fa rinvio alla normativa di settore disciplinante i servizi sociali nazionale e regionale in vigore.

Nardò, 04/11/2022

IL RUP - Dott.ssa Antonella Maggiore
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/93)